

## Emilia-Romagna **CIDA**: firmato patto per lavoro, clima ed economia sociale

**LINK:** <https://civico20-news.it/economia-e-finanza/emilia-romagna-cida-firmato-patto-per-lavoro-clima-ed-economia-sociale/10/09/2026/>

Maria L. PRONZATO 10 Settembre 2026 2 min read  
Condividi su Mezzanotte: «Un modello di concertazione che mette competenze, lavoro di qualità e sostenibilità al centro dello sviluppo regionale mettendo a disposizione le competenze dei manager» Sviluppo sostenibile, lavoro e imprese di qualità, riduzione delle disuguaglianze e transizione ecologica. Sono questi gli assi portanti del Patto per il lavoro, per il clima e l'economia sociale della Regione Emilia-Romagna, sottoscritto oggi presso la sede della Regione da 59 realtà tra istituzioni, rappresentanze economiche e sociali e corpi intermedi. Tra i firmatari anche **CIDA** Confederazione Italiana Dirigenti ed Alte Professionalità Emilia-Romagna, rappresentata da Cristina Mezzanotte, Segretario **CIDA** Emilia Romagna. «La firma di questo Patto conferma la capacità dell'Emilia-Romagna di costruire il proprio futuro attraverso il confronto e la partecipazione delle diverse componenti della società e dell'economia dichiara Cristina Mezzanotte. Come

rappresentanza dei manager e delle alte professionalità vogliamo contribuire mettendo a disposizione competenze, capacità manageriali e cultura dell'innovazione. Le grandi transizioni che abbiamo davanti devono tradursi in sviluppo sostenibile, imprese più competitive e inclusive e, soprattutto, lavoro di qualità. È una responsabilità comune verso le persone, le nuove generazioni e il territorio». Il Patto rappresenta un modello avanzato di concertazione e responsabilità condivisa, che riunisce istituzioni e parti sociali attorno a un progetto comune per il futuro dell'Emilia-Romagna. L'obiettivo è accompagnare le trasformazioni economiche, sociali e ambientali mettendo al centro la comunità e riducendo le distanze tra centri e periferie, pianura e montagna, persone, generi e generazioni. In questo percorso assume un ruolo strategico il contributo dei corpi intermedi, chiamati a fare da ponte tra istituzioni, imprese, lavoratori, professionisti e comunità. Il loro coinvolgimento nella costruzione del Patto consente di portare ai tavoli

decisionali competenze, conoscenza dei territori e dei bisogni reali, contribuendo a trasformare obiettivi condivisi in politiche e azioni concrete. Una funzione essenziale per rafforzare partecipazione, coesione sociale e qualità delle decisioni. Quattro gli obiettivi del Patto: crescere, investendo sulle persone, sulle competenze e sulla capacità di governare il cambiamento; stare bene insieme, contrastando le disuguaglianze e garantendo pari opportunità; generare lavoro e sviluppo di qualità, sostenendo innovazione, imprese, professionalità e attrazione dei talenti; essere sostenibili, accelerando la transizione ecologica verso la neutralità carbonica entro il 2050 e puntando a produrre entro il 2035 energia da fonti rinnovabili pari al 100% dei consumi elettrici regionali. Fondata nel 1946, **CIDA** compie quest'anno 80 anni come unico punto di riferimento per la rappresentanza istituzionale di dirigenti, quadri e alte professionalità dei settori pubblici e privati. Le Federazioni aderenti a **CIDA** sono: **Federmanager** (industria), Manageritalia

(commercio e terziario), FP-  
**CIDA** (funzione pubblica),  
CIMO-FESMED (medici  
SSN), Sindirettivo Banca  
Centrale (dirigenza Banca  
d'Italia e Ivass), FIDIA  
(assicurazioni), FENDA  
(agricoltura e ambiente),  
Federazione 3° Settore  
(Sanità religiosa), SAUR  
(Università e ricerca),  
Sindirettivo Consob  
(dirigenza Consob).